



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "DAMIANI" DI MORBEGNO

Via Prati Grassi, 76 - 23017 Morbegno (SO)
Tel. 0342 610837 - Fax. 0342 600315 - CF. 91016190141
e-mail: soic823003@istruzione.it - soic823003@pec.istruzione.it
sito web: www.ic2damianimorbegno.edu.it

Ai Revisori dei Conti

OGGETTO: relazione tecnico-finanziaria inerente l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto dell'Anno Scolastico 2024/2025.

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

- VISTO** il CCNL 18 gennaio 2024 e il CCNL 06 dicembre 2022 del comparto Istruzione e Ricerca;
- VISTO** il CCNL 19 aprile 2018 comparto Istruzione e Ricerca;
- VISTO** il CCNL del 29 novembre 2007 comparto scuola;
- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., in particolare gli artt. da 40 a 50;
- VISTA** la circolare MEF n. 25 del 19/07/2012 e relativi schemi allegati;
- VISTA** l'ipotesi di CCNI concernente i *"Criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie costituenti il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2024/2025"* del 26/09/2024;
- VISTA** la comunicazione Prot. 36704 del 30/09/2024 a mezzo della quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse assegnate per i fondi MOF a.s. corrente e richiamato il proprio documento con il quale è stata comunicata al Dirigente scolastico la quantificazione delle risorse finanziarie disponibili per la contrattazione integrativa dell'a.s. corrente;
- VISTA** l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto e i relativi allegati, siglata tra le parti in data 03.04.2025

REDIGE

la presente relazione tecnico-finanziaria a corredo dell'ipotesi di contrattazione integrativa richiamata nelle premesse.

MODULO I

COSTITUZIONE DELLA DOTAZIONE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per il corrente anno scolastico sono determinate come segue:

	Risorse anno scolastico corrente (lordo dipendente)
Fondo dell'Istituzione Scolastica (al netto ind. direzione DSGA al titolare pari a € 4.519,50 e Ind. dir. al sostituto del DSGA pari a € 0,00) <u>comprensiva</u> di indennità di direzione del sostituto del DSGA assegnata dal MIM a seguito di rilevazione SIDI pari ad € 0,00	€ 24.458,16

Indennità di direzione DSGA titolare (+ eventuale Ind. per DSGA in distacco sindacale)	€ 5.069,56
Indennità di direzione al sostituto DSGA	€ 427,20
Funzioni Strumentali	€ 3.191,55
Aree a rischio, a forte processo immigratorio	€ 0,00
Ore Eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 1.690,79
Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 512,68
Valorizzazione personale scolastico	€ 8.535,58
Incarichi Specifici del personale ATA	€ 1.991,48
Totale risorse "Fondi MOF" CEDOLINO UNICO	€ 45.877,00
Totale economie anni scolastici precedenti	€ 9226,47
TOTALE RISORSE	€ 55.103,47

SEZIONE II – Analisi specifica delle risorse Variabili (indicate al lordo dipendente)

Economie Risorse MOF aa.ss. precedenti	Importi
Fondo delle istituzioni scolastiche <u>comprensivo</u> di indennità di direzione del sostituto del DSGA assegnata dal MIM a seguito di rilevazione SIDI	€ 7.625,36
Funzioni Strumentali	€ 0,00
Incarichi Specifici del personale ATA	€ 0,00
Ore Eccedenti	€ 885,57
Valorizzazione personale scolastico	€ 0,00
Attività complementari di educazione fisica	€ 0,00
Aree a rischio, a forte processo immigratorio	€ 715,54
TOTALI	€ 9.226,47

SEZIONE III – DECURTAZIONI DEL FONDO: NON sono previste decurtazioni.

SEZIONE IV – SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

TOTALE DELLE RISORSE FISSE	Totale risorse "Fondi MOF" CEDOLINO UNICO	€ 45.877,00
	Totale risorse su stanziamenti di Bilancio (indicate al LD)	€ 0,00
TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI	Economie aa.ss. precedenti	€ 9.226,47
TOTALE DELLA DOTAZIONE SOTTOPOSTA A CERTIFICAZIONE		€ 55.103,47

SEZIONE V – RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE: NON previste.

MODULO II

DEFINIZIONE POSTE DESTINAZIONE DELLA DOTAZIONE PER LA CONTRATTAZIONE INTEG.VA

SEZIONE I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto Integrativo sottoposto a certificazione

	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ 5.069,56
Compenso per il sostituto del DSGA (accantonamento): differenziale quota fissa + quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ 427,20
TOTALE	€ 5.496,76

SEZIONE II - DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA - Finalizzazioni

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il PTOF. Di seguito si indicano i compensi suddivisi tra personale Docente ed ATA.

Personale docente

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento	€ 0,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	€ 0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 4.196,50
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	€ 2.406,25
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 25.845,78
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 2.576,36
Ore eccedenti docenti per attività complementari di educazione fisica	€ 1.228,22
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 3.191,55
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi ore formazione ulteriori rispetto a quelle di cui all'art. 44, comma 4 (Attività funzionali all'insegnamento) Art. 36, comma 7 CCNL 2019/21	€ 0,00
Tutor Scolastico e orientatore	€ 0,00
Somme ancora non programmate	€ 46,75
Totale Risorse Fondi MOF (CEDOLINO UNICO)	€ 39.491,41
TOTALE PERSONALE DOCENTE	€ 39.491,41

Personale ATA

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Indennità di direzione quota variabile DSGA titolare (+ eventuale Ind. per DSGA in distacco sindacale)	€ 5.069,56
Indennità di direzione al sostituto DSGA	€ 427,20
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 8.123,50
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 0,00
Incarichi specifici ATA	€ 1.988,50
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Somme ancora non programmate	€ 3,30
Totale Risorse Fondi MOF (CEDOLINO UNICO)	€ 15.612,06
Totale finalizzazione su stanziamenti di bilancio	€ 15.612,06
TOTALE PERSONALE ATA	€ 15.612,06

Accantonamento Fondo di riserva	€ 0,00
---------------------------------	--------

SEZIONE III - Destinazione ancora da regolare - In questa sezione vanno indicate (eventualmente ed eccezionalmente) le quote non accantonate e non distribuite rinviate ad una negoziazione successiva

MODULO III

SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO – MOF - PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO - MOF - DELL'ANNO SCOLASTICO PRECEDENTE

ANNO SCOLASTICO precedente		ANNO SCOLASTICO corrente	
Fondo MOF certificato LORDO DIPENDENTE	Fondo MOF impegnato LORDO DIPENDENTE	Fondo Totale ¹	Totale impegnato
€ 62.108,10	€ 58.620,73	€ 55.103,47	€ 55.080,42

MODULO IV

SEZIONE I - Attestazione dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli generali

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 55.103,47, comprensiva dell'ind. di direzione al DSGA titolare € 5.069,56 e dell'accantonamento ind. di direzione al sostituto € 427,20 è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € 55.080,42 (in percentuale: 99,96 %).

Si riporta di seguito il quadro completo dei Fondi MOF (disponibilità, impegni ed eventuali economie).

Descrizione	Tipologia personale	A - Totale disponibilità all'01/09 (economie + assegnazioni)	B - Impegni per l'a.s. corrente	Importi non utilizzati C = A-B
FIS (al netto Ind. di direzione al titolare e al sostituto) + eventuali assegnazioni integrative pari a € 100.000,00	Docenti	€ 32.495,28	€ 32.448,53	€ 46,75
	Ata	€ 8.123,82	€ 8.123,50	€ 0,32
Funzioni Strumentali	Docenti	€ 3.191,55	€ 3.191,55	€ 0,00
Incarichi specifici ATA	Ata	€ 1991,48	€ 1988,50	€ 2,98
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	Docenti	€ 2576,36	€ 2576,36	€ 0,00
Valorizzazione personale scolastico	Docenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Ata	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziamenti aree a rischio	Docenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Ata	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Attività complementari Educazione Fisica	Docenti	€ 1.228,22	€ 1.228,22	€ 0,00
TOTALI		€ 49606,71	€ 49.556,76	€ 50.05

MODULO V

Attestazione dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli generali

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 55.103,47, comprensiva dell'ind. di direzione al DSGA titolare € 5.069,56 e dell'accantonamento ind. di direzione al sostituto € 427,20 è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € 55.080,42 (in percentuale: 99,96 %).

¹ Inserire il totale delle voci al modulo I

- **€ 32.448,53 (in percentuale 79,98%)** personale docente.
- **€ 8.123,50 (in percentuale 20,02%)** personale ATA.

Le unità di personale interessato sono complessivamente n° **74** di cui n° **59** docenti e n° **15** di personale A.T.A.

-
- Verificato che le destinazioni finanziarie al personale docente e ATA sono conformi agli istituti contrattuali;
 - Verificato che con gli impegni di spesa, si assicura il servizio didattico agli alunni, in primis quello curricolare, nonché tutte le altre attività extracurricolari previste dal PTOF;
 - Considerato che i fondi impegnati nella contrattazione di istituto, come risulta dagli allegati indicati in premessa rientrano nel limite delle disponibilità sopra riportate e quindi la capienza finanziaria è soddisfatta;
 - Visto che le somme impegnate in sede di contrattazione rispecchiano gli indirizzi dettati dal Consiglio di istituto per dare supporto a tutte le attività previste nel PTOF per l'anno scolastico corrente.

ATTESTA

che la presente relazione tecnico-finanziaria, in tutti i passaggi che precedono, dimostra la totale copertura degli impegni derivanti dall'ipotesi di contrattazione che le parti hanno siglato in data 04.04.2025.

Morbegno, 05 aprile 2025

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amm.vi
Giuseppina Arena

3 – BOZZA Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico



[NOME_ISTITUTO1]

[NOME_ISTITUTO2]

[NOME_ISTITUTO3]

Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico 2024/2025

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/12, e del vigente CCNL)

PREMESSA	
Obiettivo	Obiettivo della presente relazione è rendere evidente la corretta quantificazione dell'uso delle risorse, il rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitare le verifiche da parte degli organi di controllo e la trasparenza nei confronti dei cittadini.
Modalità di redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF con circolare n. 25 del 19/07/12. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto-voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti complete dalla formula <i>"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"</i> .
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno 2024/2025 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici, amministrativi.
Struttura	La relazione risulta composta da due moduli: - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto; - Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

MODULO I

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Pre-intesa siglata in data:	
	Contratto: in attesa di visti di regolarità	
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2024/2025	
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica (dirigente scolastico): Prof./Prof.ssa 0	
	RSU DI ISTITUTO	
	Componenti:	
Soggetti destinatari	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC GGIL, CISL SCUOLA, FED. ANIEF CISAL, FED. GILDA UNAMS e SNALS. Firmatarie dell'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto.	
	Personale DOCENTE e ATA	

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	1. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale; 2. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento; 3. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; 4. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno. Rilievi dell'Organo di controllo interno:
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Adozione del Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM26.1.2011. Adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM26.1.2011. Assolvimento obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM26.1.2011. Relazione della Performance validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.
Eventuali osservazioni: La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) alle disposizioni sul trattamento accessorio; d) alla compatibilità economico-finanziaria; e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.	
MODULO 2	

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di temperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovativi in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, compatibilmente con le limitate risorse concesse dall'attuale grave situazione economica nella quale versa il Paese. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di

valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il PTOF, su delibera del consiglio d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, personale docente ed ATA.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, tenendo presenti le ore aggiuntive di insegnamento e di potenziamento.

La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando per quanto possibile burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

B) Relazioni a livello di istituzione scolastica

Art.	Descrizione
Art. 1	<i>Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con comunicazione del _____.</i>
Art. 2	<i>La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, con particolare riferimento al riconoscimento dell'impegno dei coordinatori, di classe e di dipartimento, alle figure fondamentali per l'organizzazione delle attività didattiche stesse, alle attività di orientamento al fine di evitare disagio scolastico e dispersione. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, con riferimento al programma annuale.</i>
Art. 3	<i>Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra e dopo le riunioni tenute, nelle quali le RSU hanno illustrato le loro richieste, ha formalizzato la propria proposta contrattuale.</i>

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Personale docente

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento	€ 0,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	€ 0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 0,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo scuole Friuli Venezia Giulia	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 0,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ 0,00
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 2.970,31
Ore eccedenti docenti per attività complementari di educazione fisica	€ 3.780,98
Compensi a docenti coordinatori di Ed. Fisica presso gli UU.SS.RR.	€ 0,00
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 3.825,20
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Valorizzazione personale scolastico – Quota DOCENTI	€ 13.481,55
Compensi ore formazione ulteriori rispetto a quelle di cui all'art. 44, comma 4 (Attività funzionali all'insegnamento) Art. 36, comma 7 CCNL 2019/21	€ 0,00
Tutor Scolastico e orientatore	€ 0,00
Valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone	€ 0,00

disagiate	
Valorizzazione professionalità docenti a tempo indeterminato in servizio in II.SS. Coinvolte nel cd. piano AgendaSUD	€ 0,00
Indennità di sede disagiata per i docenti assegnati a un plesso sito in una piccola isola	€ 0,00
Somme ancora non programmate	€ 109.603,38
Totale Risorse Fondi MOF (CEDOLINO UNICO)	133.661,42
Progetti L. 440/97 – compensi al personale Docente	€ 0,00
Compenti corsi di recupero con fondi del Programma Annuale	€ 0,00
Compensi relativi ai PCTO (ex alternanza scuola lavoro)	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	€ 0,00
Totale finalizzazione su stanziamenti di bilancio	0,00
TOTALE PERSONALE DOCENTE	€ 133.661,42

Personale ATA

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Indennità di direzione quota variabile DSGA titolare (+ eventuale Ind. per DSGA in distacco sindacale)	€ 4.519,50
Indennità di direzione al sostituto DSGA	€ 0,00
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 0,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale ATA	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo Regione Friuli Venezia Giulia	€ 0,00
Incarichi specifici ATA	€ 3.982,97
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Valorizzazione personale scolastico – Quota PERSONALE ATA	€ 0,00
Indennità di disagio agli Assistenti Tecnici (I° ciclo)	€ 0,00
Somme ancora non programmate	€ 46.972,88
Totale Risorse Fondi MOF (CEDOLINO UNICO)	€ 55.475,35
Compensi relativi ai PCTO (ex alternanza scuola lavoro) personale ATA	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera I) CCNL 29/11/2007) personale ATA	€ 0,00
Progetti L. 440/97 – compensi al personale ATA	€ 0,00
Totale finalizzazione su stanziamenti di bilancio	€ 0,00
TOTALE PERSONALE ATA	€ 55.475,35
Accantonamento Fondo di riserva	€ 0,00

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in **€ 189.136,77** (comprensiva dell'ind. di direzione al DSGA titolare **€ 4.519,50** e dell'accantonamento ind. di direzione al sostituto **€ 0,00**) è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad **€ 32.560,51** (in percentuale: **17%**).

- **€ 133.661,42 (in percentuale 71%)** personale docente.
- **€ 55.475,35 (in percentuale 29%)** personale ATA.

Effetti abrogativi impliciti

Correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel contratto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi.

Il, 

Il Dirigente scolastico



4 – ESEMPIO di CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO



[NOME_ISTITUTO1]

[NOME_ISTITUTO2]

[NOME_ISTITUTO3]

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA ED EDUCATIVA

(ARTT. 8 e 30 CCNL 18/01/2024), NONCHÉ NORME ANCORA IN VIGORE DA PRECEDENTI CCNL – VEDI RACCOLTA SISTEMATICA COMPARTO SCUOLA SUL SITO ARAN)

Il giorno _____ alle ore _____, presso la sede dell'istituzione scolastica, ha avuto luogo un incontro tra l'istituto _____ nella persona del Dirigente Scolastico 0 e i seguenti soggetti sindacali titolati alla stipula della contrattazione integrativa di istituto dall'art. 30, comma 4, lett. c del CCNL 18/01/2024 (Comparto Istruzione e Ricerca):

RSU	OO.SS. firmatarie del CCNL
0	FLC CGIL
0	CISL SCUOLA
0	ANIEF CISAL
0	SNALS CONFSAL
0	FED. GILDA UNAMS
0	

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegata ipotesi di contratto integrativo di istituto del personale docente ed ATA appartenente all'istituzione scolastica _____ relativo al triennio _____ / _____.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione e struttura del contratto integrativo

1. Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola – che presta lavoro nell'istituzione scolastica. Può essere applicato anche al personale di altre scuole (Docenti e personale ATA) che presta collaborazioni plurime.
2. Il presente contratto integrativo si articola in:
 - disposizioni generali;
 - disposizioni concernenti la sicurezza e le relazioni sindacali (Titolo II);

- disposizioni concernenti il personale (Titolo III);
- disposizioni di carattere economico (Titolo IV);
- disposizioni finali e transitorie (Titolo V).

Art. 2 - Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto integrativo

1. Il presente contratto integrativo ha durata triennale e concerne il periodo coincidente con gli anni scolastici ____/____, ____/____, ____/____.
2. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, che viene portata a conoscenza degli interessati mediante la pubblicazione nel sito web della scuola.
4. Il presente contratto, alla scadenza, si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non ne sia data disdetta da una delle parti con lettera raccomandata o PEC almeno mese/i prima della scadenza. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono integralmente in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto integrativo.

Art. 3 - Tempi, modalità e procedure di verifica dell'attuazione del contratto integrativo

1. La verifica dell'attuazione del presente contratto integrativo avviene con cadenza semestrale, in appositi incontri tra le parti.
2. Gli incontri possono essere promossi dal dirigente scolastico o richiesti dai soggetti sindacali.
3. Al termine degli incontri è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

TITOLO II - DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA E LE RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 - Attuazione normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Il Dirigente Scolastico, quale datore di lavoro, provvede a:
 - adottare le misure protettive necessarie in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali, ecc..
 - valutare i rischi esistenti, **compresi quelli derivanti da eventuali emergenze sanitarie**;
 - elaborare il documento specifico recante i criteri di valutazione eseguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
 - designare, sentito il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), l'Addetto o gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP);
 - nominare il medico competente;
 - conferire l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) seguendo le procedure di cui al successivo comma 5;
 - promuovere progetti atti a simulare l'evacuazione in caso di eventi di calamità naturali, che sono integrati nel PTOF e considerati attività aggiuntive se svolti oltre l'orario d'obbligo;
 - adempiere agli obblighi di pubblicazione e informazione;
 - attuare interventi di formazione mirati per il personale scolastico e per gli alunni;

I provvedimenti dirigenziali sono rivolti a garantire la sicurezza di tutti i soggetti tutelati (personale, alunni, genitori ed altri) che a vario titolo frequentano i locali delle diverse sedi dell'istituzione scolastica.
2. Per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro viene individuato il seguente contingente minimo delle figure previste dalla specifica normativa:

Figura	Sede	Numero contingente
ASPP	Sede	Tutti i docenti nonché con gli altri lavoratori che a vario titolo collaborano alla sorveglianza e al mantenimento

		della sicurezza degli ambienti scolastici;
Addetti al primo soccorso		
Addetti alla prevenzione incendi		

3. Ogni dipendente (docente o ATA) deve, in generale, in base alla formazione posseduta ed alle istruzioni e mezzi forniti dal datore di lavoro, curare la propria salute/sicurezza e quella degli altri soggetti presenti sul luogo di lavoro che possano subire gli effetti delle sue azioni/omissioni.
4. I preposti (ex art.3 D.Lgs. 81/2008) devono sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei dipendenti degli obblighi di legge, delle disposizioni del Dirigente Scolastico e, in mancanza, rendergliene informazione.
5. L'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (RSPP – vedi art. 32 del D. Lgs. 81/08) viene affidato in via prioritaria a personale interno all'istituzione scolastica o, in subordine, di altra istituzione scolastica (collaborazione plurima). Solo in via residuale, si ricorre a personale esterno alle istituzioni scolastiche, avvalendosi dell'opera di un esperto individuato all'interno degli Enti proprietari degli edifici scolastici o all'interno di istituzioni specializzate in materia di salute e sicurezza sul lavoro (INAIL, aziende ospedaliere, ASL, Università, ecc.). In ultima istanza ci si avvale dell'opera di un libero professionista.

Art. 5 - Criteri e modalità di attuazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dalla Legge n. 146/1990 modificata ed integrata dalla Legge 83/2000 e dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di conciliazione in caso di sciopero del personale del Comparto Istruzione e Ricerca.

Per quanto riguarda il diritto di sciopero si rimanda allo specifico protocollo di intesa firmato per questa istituzione scolastica.

1. Assemblee sindacali.

Tutto il personale ha diritto a prendere parte, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per complessive 10 ore pro-capite per anno scolastico senza decurtazione alcuna della retribuzione.

All'uopo i tempi di percorrenza in ambito comunale sono calcolati in 30 minuti mentre in ambito intercomunale fino ad un massimo di 60 minuti e rientrano nel monte ore annuo previsto.

Le assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro, sono indette singolarmente o congiuntamente dalle OO.SS. aventi diritto.

2. Modalità di convocazione delle assemblee sindacali.

Si rimanda all'art. 31 CCNL Istruzione e Ricerca 2019/21.

3. Svolgimento delle relazioni sindacali.

Le riunioni per lo svolgimento delle relazioni sindacali concernenti l'informazione, il confronto e la contrattazione si tengono in orari non coincidenti con le attività didattiche, amministrative e generali. Solo in casi eccezionali le riunioni possono essere convocate in orario coincidente con le attività sopra citate con ricorso per la RSU all'utilizzo di permessi retribuiti e non retribuiti. In caso di sciopero o di interruzione delle lezioni, per il personale docente non sono previsti dalla vigente normativa contingenti minimi di unità che debbano essere comunque in servizio. Sulla base dei dati conoscitivi, il Dirigente Scolastico comunica alle famiglie le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.

Art. 6 - Servizi essenziali in occasione di assemblee sindacali

1. In occasione di assemblee sindacali che non coinvolgono congiuntamente personale docente ed ATA, quest'ultimo personale (ATA) è tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza, agli ingressi alle scuole e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea stessa.

La quota e i nominativi di personale ATA che debbono assicurare i servizi di cui sopra, sono di seguito indicati:

Profilo personale scolastico	Sede	Numero contingente minimo	Nominativi

2. Quanto previsto al comma 1 vale, in rapporto proporzionale, anche per assemblee congiunte di personale docente e ATA quando le attività didattiche non sono completamente sospese.

TITOLO III - DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

Art. 7 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

1. I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, rispettano:
 - a) l'orario di servizio dell'istituzione scolastica stabilito nel PTOF vigente come segue:
 - dalle ore alle ore nei periodi di svolgimento delle attività didattiche (orario antimeridiano e pomeridiano);
 - dalle ore alle ore nei periodi di sospensione delle attività didattiche (solo orario antimeridiano);
 - b) l'orario di lavoro è disciplinato dal CCNL vigente.
2. I criteri di cui al comma 1 sono stabiliti come segue:

Periodi di svolgimento dell'attività didattica

- a) possibilità di anticipare l'entrata e di posticipare l'uscita nel limite massimo di _____ ora/e sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano con riferimento al personale appartenente al profilo professionale degli **assistenti amministrativi**;
- b) possibilità di anticipare l'entrata e di posticipare l'uscita nel limite massimo di _____ ora/e sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano con riferimento al personale appartenente al profilo professionale degli **assistenti tecnici**;
- c) possibilità di anticipare l'entrata e di posticipare l'uscita nel limite massimo di _____ ora/e sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano con riferimento al personale dell'**area operatori/collaboratori**;

Periodi di sospensione dell'attività didattica

- d) possibilità di anticipare l'entrata e di posticipare l'uscita nel limite massimo di _____ ora/e sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano per **tutti i profili professionali**;
- e) possibilità, a richiesta del personale interessato, di un orario spezzato tra il turno antimeridiano e quello pomeridiano, assicurando una prestazione oraria minima di almeno due ore continuative in ciascuno spezzone (ad es. 2+4 o 4+2 o 3+3);
- f) la possibilità di accedere alle previsioni di cui alle lett. a) e b) del presente comma non deve pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi amministrativi e generali;

- g) il numero di unità di assistenti amministrativi e tecnici e di collaboratori scolastici che potranno beneficiare delle fasce temporali di flessibilità orario di cui al presente articolo, sono previste nel piano delle attività del personale ATA;
- h) in presenza di un numero di richieste superiori a quelle concedibili, si terrà conto delle disposizioni di cui all'art. 64, commi 2 e 3 del CCNL 2019/21;
- i) le fasce temporali di flessibilità oraria riguardanti il Direttore SGA sono concordate con il Dirigente scolastico nell'osservanza dei criteri contenuti nel presente articolo.

Art. 8 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

1. I criteri per l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione), vengono stabiliti come segue:
 - a) il personale docente ed ATA potrà essere raggiunto – fuori dell'orario di servizio e per esigenze non rinviabili - su indirizzi email istituzionali e telefoni (fissi e/o mobili), opportunamente forniti/comunicati, dalle ore _____ alle ore _____ per non più di _____ giorni settimanali da concordare tra il Dirigente, il Direttore ed il personale docente e ATA;
 - b) l'eventuale svolgimento di una prestazione lavorativa – necessaria ed urgente in conseguenza della comunicazione intervenuta tra l'istituzione scolastica e il dipendente – sarà considerata come lavoro effettivo per corrispettivi e/o riposi compensativi.

Art. 9 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica determinano i seguenti riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità:
 - a) una progettazione dei servizi improntata sulla certezza delle procedure (predefinite e standardizzate) all'interno delle quali devono essere individuate le funzioni e le responsabilità di ciascun operatore, nonché i livelli di collaborazione con e tra le diverse figure professionali;
 - b) una riduzione dei tempi di lavorazione di procedure ripetitive a vantaggio di tempi più distesi per la programmazione, i progetti, il confronto e il dialogo;
 - c) la definizione periodica di monitoraggi e controlli per rilevare le criticità e adottare i conseguenti correttivi;
 - d) una diversa modalità di relazioni con le istituzioni e gli enti, l'utenza interna ed esterna, gli operatori economici, le associazioni ed i professionisti per fornire ed acquisire documenti e/o informazioni;
 - e) una diversa organizzazione del lavoro per favorire la realizzazione di prestazioni anche a distanza (lavoro agile) e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
 - f) una diversa organizzazione delle attività di formazione e di fruizione delle stesse;
 - g) una rinnovata applicazione delle normative generali su sicurezza e privacy, trasparenza e diritto di accesso;
 - h) la semplificazione delle procedure amministrative e conseguente sburocratizzazione degli adempimenti;
 - i) una rinnovata modalità di comunicazione con gli organi collegiali e nel contesto delle relazioni sindacali.

2. Per garantire effettivi risultati di buon andamento dei servizi amministrativi a supporto dell'attività scolastica, sono fondamentali gli strumenti delle direttive e della pianificazione, uniti a quelli del confronto e del dialogo. Le direttive di massima del Dirigente vanno condivise con il Direttore SGA così come il piano delle attività del personale ATA deve avere come presupposto il consenso quanto più largo possibile del personale ATA.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO

Art. 10 - Risorse e Criteri per la ripartizione del MOF

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per il corrente anno scolastico sono determinate come segue:

RISORSE

	Risorse anno scolastico corrente (lordo dipendente)
Fondo dell'Istituzione Scolastica (al netto ind. direzione DSGA al titolare pari a € 4.519,50 e Ind. dir. al sostituto del DSGA pari a € 0,00) <u>comprensiva</u> di indennità di direzione del sostituto del DSGA assegnata dal MIM a seguito di rilevazione SIDI pari ad € 0,00	€ 56.576,26
FIS - Assegnazioni integrative a.s. corrente	€ 100.000,00
Indennità di direzione DSGA titolare (+ <i>eventuale Ind. per DSGA in distacco sindacale</i>)	€ 4.519,50
Indennità di direzione al sostituto DSGA	€ 0,00
Funzioni Strumentali	€ 3.825,20
Aree a rischio, a forte processo migratorio	€ 0,00
Ore Eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 2.970,31
Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 3.780,98
Valorizzazione personale scolastico	€ 13.481,55
Compensi a docenti coordinatori di Ed. Fisica presso gli UU.SS.RR.	€ 0,00
Incarichi Specifici del personale ATA	€ 3.982,97
Turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo convitti ed educandati	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo – Regione Friuli Venezia Giulia	€ -
Valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate	€ 0,00
Valorizzazione professionalità docenti a tempo indeterminato in servizio in II.SS. Coinvolte nel cd. piano AgendaSUD	€ 0,00
Indennità di sede disagiata per i docenti assegnati a un plesso sito in una piccola isola	€ 0,00
Indennità di disagio agli Assistenti Tecnici (I° ciclo)	€ 0,00
Docente Tutor e Orientatore	€ 0,00
Totale risorse "Fondi MOF" CEDOLINO UNICO	€ 189.136,77
PCTO (quota destinata alla remunerazione del personale)	€ 0,00
Progetti nazionali e comunitari (quota destinata alla remunerazione del personale)	€ 0,00
Fondi Legge 440/97	€ 0,00
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero	€ 0,00
Totale risorse su stanziamenti di Bilancio (indicate al LD)	€ 0,00
Totale economie anni scolastici precedenti	€ 0,00
TOTALE RISORSE	€ 189.136,77

Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Criteri

1. I criteri per la ripartizione delle risorse del MOF (vedi allegato "A"), che comprende la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie disponibili come calcolate dal DSGA e condivise dal Dirigente sono definiti come segue:
 - a) l'importo dell'indennità di direzione, spettante al Direttore SGA come parte variabile, viene detratto da quello complessivo del fondo di istituto; la stessa detrazione viene operata sull'importo dell'indennità di direzione da corrispondere al sostituto del DSGA;
 - b) la somma risultante dopo le detrazioni di cui al punto a) viene ripartita tra il personale docente ed ATA rispettivamente in ragione di ____% e di ____%. Per particolari situazioni che dovessero emergere in corso d'anno scolastico la ripartizione di cui sopra, senza ulteriori formalità, potrà essere soggetta a modificazioni contenute entro nel limite massimo del ____%;
 - c) la quota spettante ai docenti viene suddivisa destinandone il ____% per le attività di insegnamento, il ____% per le attività funzionali all'insegnamento, il ____% per i compensi da corrispondere ai collaboratori del Dirigente, il ____% per la formazione e il ____% a valere quale quota di accantonamento per far fronte a situazioni impreviste ed imprevedibili;
 - d) la quota spettante al personale ATA viene suddivisa destinandone il ____% per prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo, il ____% per intensificazione di prestazioni lavorative ed il 20% a valere quale quota di accantonamento per far fronte a situazioni impreviste ed imprevedibili.
2. L'importo dell'indennità di direzione spettante al DSGA è quantificato in **€ 4.519,50**.
3. L'importo dell'indennità di direzione spettante al sostituto del DSGA viene determinato in **€ 0,00**.

Art. 11 - Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative alle Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex alternanza scuola/lavoro) e di quelle concernenti i progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale

1. I criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola/lavoro e di quelle relative ai progetti nazionali e comunitari destinate alla remunerazione del personale, sono fissati come segue:
 - a) si tiene conto della manifestata disponibilità dal personale docente ed ATA a svolgere prestazioni aggiuntive da retribuire con compensi accessori;
 - b) si considerano le specifiche e documentate esperienze e professionalità che il personale possiede, in relazione alle prestazioni aggiuntive necessarie per le attività ordinamentali e progettuali da svolgere;
 - c) in presenza di un numero di personale disponibile superiore alle prestazioni da assegnare, in possesso dei necessari requisiti, si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta e quella della rotazione, successivamente;
 - d) a parità di esperienze e professionalità possedute si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta e, successivamente, quella della rotazione.
2. In assenza di disponibilità e/o specifiche professionalità si fa ricorso alle collaborazioni plurime previste dagli artt. 35 e 57 del CCNL 29/11/2007.

Art. 12 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (ex bonus premiale docenti)

1. I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente e ATA sono stabiliti, tenendo conto delle risorse assegnate allo scopo (vedi la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie disponibili come calcolate dal DSGA e condivise dal Dirigente), secondo quanto di seguito indicato:
 - a) il ____% delle risorse assegnate concorre a determinare i compensi ai docenti per i risultati delle prestazioni didattiche raggiunti dagli alunni;
 - b) il ____% delle risorse assegnate concorre a determinare i compensi ai docenti per i risultati raggiunti nelle attività di orientamento e recupero degli abbandoni scolastici;
 - c) il ____% delle risorse assegnate concorre a determinare i compensi ai docenti per i risultati raggiunti nelle attività di sostegno agli alunni diversamente abili;
 - d) il ____% delle risorse assegnate concorre a determinare i compensi al personale ATA per i risultati raggiunti nello svolgimento di attività progettuali e straordinarie.
2. Le percentuali di cui sopra possono subire variazioni in aumento o in diminuzione sulla base dei risultati effettivamente raggiunti, senza ulteriori formalità. Le variazioni, con oscillazioni parzialmente rilevanti, debbono costituire oggetto di uno specifico provvedimento dirigenziale.

Art. 13 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. I criteri per la ripartizione delle risorse per la formazione del personale sono definiti in ragione di ____% per il personale docente e di ____% per il personale ATA.
2. Le risorse disponibili vengono utilizzate in via prioritaria per il rimborso delle spese di viaggio che il personale docente e ATA deve sostenere per la partecipazione a corsi che si svolgono fuori sede.

Art. 14 - Compensi per i Collaboratori del Dirigente

1. I compensi per i collaboratori del Dirigente - previsti dall'art. 88 del CCNL 29/11/2007, come integrato dal comma 83 della Legge 107/2015 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:
 - € per il primo collaboratore (vicario);
 - € per il secondo collaboratore (con delega parziale alla firma di atti);
 - € per il terzo collaboratore (con delega parziale alla firma di atti);
 -
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € e rientra nei criteri di ripartizione di cui all'art. 10 lett. b) e c) del presente contratto integrativo.

Art. 15 - Compensi forfetari per particolari attività

1. I compensi forfetari per particolari attività - previsti dall'art. 88 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:
 - € pro-capite per n. docenti che partecipano alla flessibilità organizzativa e didattica;
 - € pro-capite per n. docenti che sostengono particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni;
 -
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € e rientra nei criteri di ripartizione di cui all'art. 10 lett. b), c) e d).

Art. 16 - Compensi per le funzioni strumentali

1. I compensi per le funzioni strumentali del personale docente - previsti dall'art. 33 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:
 - € per la funzione strumentale che svolge i compiti di
 - € per la funzione strumentale che svolge i compiti di
 - € per la funzione strumentale che svolge i compiti di
 - € per la funzione strumentale che svolge i compiti di
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € e rientra nelle risorse appositamente destinate alle funzioni strumentali.

Art. 17 - Compensi per gli incarichi specifici

1. I compensi per gli incarichi specifici del personale ATA - art. 54 del CCNL 18/01/2024, vengono stabiliti nelle seguenti misure:
 - € per l'incarico specifico dell'Assistente Amministrativo che svolge le funzioni di
 - € per l'incarico specifico dell'Assistente Tecnico che svolge le funzioni di
 - € per l'incarico specifico del Collaboratore Scolastico che svolge le funzioni di
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € e rientra nelle risorse appositamente destinate agli incarichi specifici.

Per il personale appartenente all'Area dei Collaboratori scolastici, gli incarichi afferenti ai compiti legati all'assistenza agli alunni - ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità - e al primo soccorso (art. 54, comma 4, terzo periodo).

Tali incarichi sono retribuiti con una indennità stabilita in sede di contrattazione d'istituto, il cui valore varia in considerazione dei criteri di seguito riportati:

- numerosità degli alunni assistiti con disabilità;
- numerosità degli alunni dell'infanzia assistiti;
- attività di primo soccorso.

Fermo restando la misura di riferimento definita dal CCNL per la posizione economica (euro 700,00 euro - lordo dipendente- ovvero 928,90 euro -lordo stato).

Per il personale titolare di posizione economica, l'indennità correlata a detti incarichi è assorbita, in tutto o in parte, fino a concorrenza del valore della posizione economica in godimento.

Gli incarichi, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del CCNL 18/01/2024, possono essere revocati con atto scritto e motivato.

Art. 18 - Compensi per il personale coinvolto nei progetti delle aree a rischio, forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica

1. Dall'anno scolastico 2024/25 non vengono più erogati questi finanziamenti. Eventuali economie, saranno utilizzate per liquidare i compensi per il personale coinvolto nei progetti delle aree a rischio, forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica - previsti dall'art. 9 del CCNL 29/11/2007, che vengono stabiliti nelle seguenti misure:
 - € per n. - ore di attività di insegnamento;
 - € per n. - ore di attività funzionali all'insegnamento;
 - € pro-capite per n. docenti;
 - € pro-capite per n. assistenti amministrativi;
 - € pro-capite per n. assistenti tecnici;
 - € pro-capite per n. collaboratori scolastici/operatori.
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € e rientra nelle risorse appositamente destinate alle attività di cui sopra.

Art. 19 - Compensi per le attività complementari di educazione fisica

1. I compensi per le attività complementari di educazione fisica - previsti dall'art. 87 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure;
 - € pro-capite per n. docenti.
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € e rientra nelle risorse appositamente destinate all'attività di cui sopra.

Art. 20 - Compensi per Tutor scolastico e orientatore

L'assegnazione per il corrente anno scolastico, pari a €, , viene suddivisa nel modo seguente:

Esempio:

Tipologia incarico	Compenso LD	N° incaricati	Totale impegnato (lordo dipendente)
Orientatore/i (Minimo un orientatore in ogni I.S.) - compenso compreso tra un valore minimo lordo dipendente pari a € 1.130,37 e un valore massimo di € 1.507,16)	1.507,00	1	1.507,00
Tutor - compenso compreso tra un valore minimo lordo dipendente pari a € 2.147,70 e un valore massimo di € 3.579,50)	3000,00	2	6.000,00
Totale impegnato			7.507,00

Quadro riepilogativo:**Personale docente**

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento	€ 0,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	€ 0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 0,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo scuole Friuli Venezia Giulia	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 0,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ 0,00
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 2.970,31
Ore eccedenti docenti per attività complementari di educazione fisica	€ 3.780,98
Compensi a docenti coordinatori di Ed. Fisica presso gli UU.SS.RR.	€ 0,00
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 3.825,20
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00

Valorizzazione personale scolastico – Quota DOCENTI	€ 13.481,55
Compensi ore formazione ulteriori rispetto a quelle di cui all'art. 44, comma 4 (Attività funzionali all'insegnamento) Art. 36, comma 7 CCNL 2019/21	€ 0,00
Tutor Scolastico e orientatore	€ 0,00
Valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate	€ 0,00
Valorizzazione professionalità docenti a tempo indeterminato in servizio in II.SS. Coinvolte nel cd. piano AgendaSUD	€ 0,00
Indennità di sede disagiata per i docenti assegnati a un plesso sito in una piccola isola	€ 0,00
Somme ancora non programmate	€ 109.603,38
Totale Risorse Fondi MOF (CEDOLINO UNICO)	133.661,42
Progetti L. 440/97 – compensi al personale Docente	€ 0,00
Compeni corsi di recupero con fondi del Programma Annuale	€ 0,00
Compensi relativi ai PCTO (ex alternanza scuola lavoro)	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	€ 0,00
Totale finalizzazione su stanziamenti di bilancio	0,00
TOTALE PERSONALE DOCENTE	€ 133.661,42

Personale ATA

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Indennità di direzione quota variabile DSGA titolare (+ eventuale Ind. per DSGA in distacco sindacale)	€ 4.519,50
Indennità di direzione al sostituto DSGA	€ 0,00
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 0,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale ATA	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo Regione Friuli Venezia Giulia	€ 0,00
Incarichi specifici ATA	€ 3.982,97
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Valorizzazione personale scolastico – Quota PERSONALE ATA	€ 0,00
Indennità di disagio agli Assistenti Tecnici (I° ciclo)	€ 0,00
Somme ancora non programmate	€ 46.972,88
Totale Risorse Fondi MOF (CEDOLINO UNICO)	€ 55.475,35
Compensi relativi ai PCTO (ex alternanza scuola lavoro) personale ATA	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007) personale ATA	€ 0,00
Progetti L. 440/97 – compensi al personale ATA	€ 0,00
Totale finalizzazione su stanziamenti di bilancio	€ 0,00
TOTALE PERSONALE ATA	€ 55.475,35

Accantonamento Fondo di riserva	€ 0,00
---------------------------------	--------

TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 21 - Rinvio e sequenze di contrattazione integrativa

1. Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo si rimanda alle norme contrattuali e alle disposizioni legislative vigenti in materia di: disposizioni generali e particolari, relazioni sindacali e rapporto di lavoro del personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche ed educative.
2. In conseguenza di novità normative e di maggiori risorse finanziarie che avranno effetti sul presente contratto integrativo, si rimanda ad apposite sequenze contrattuali.

Il, _____

RSU	OO.SS. firmatarie del CCNL
.....	FLC CGIL
.....	CISL SCUOLA
.....	ANIEF CISAL
.....	SNALS CONFESAL
.....	FED. GILDA UNAMS
.....	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

0